

CARRIERE & PROFESSIONI

PROGETTI INTERNAZIONALI • RIFLESSIONI • ABITARE • DESIGN
BIO-ARCHITETTURA • INTERNI • TENDENZE • ARTE • SPECIALE
RESTAURO • COMMERCIALE • URBANISTICA • GRANDI STUDI

ZAHA HADID, VITTORIO GREGOTTI,
MARIO BOTTA, GIORGETTO GIUGIARO,
PAOLO PININFARINA

GILLO DORFLES, ARNALDO POMODORO
ACHILLE BONITO OLIVA

> progettare ospitalità è lusso

Lo Studio Caneva_Conca concentra la propria attività nella progettazione alberghiera di alto profilo. Design, confort e funzionalità definiscono il progettare ospitalità con stile di Agata Bandini



«La buona architettura è intesa per ospitare l'uomo», sostiene Peter Zumthor. Architettura è crescita continua, architettura è continua ricerca: forma, volume, luce, particolari, materiali, tessuti. È con queste idee che Alessandro Gianluca Conca e Paola Maria Caneva hanno dato vita, nel 2002, al loro sodalizio insieme ad Andrea Motta, Laura Pavesi e Giovanni Tiroto. Uno studio dagli interessi diversificati, ma specializzato soprattutto nella ristrutturazione di alberghi di alto profilo. «Mare, sabbia e le sfumature della luce dall'alba al tramonto – spiega Paola Caneva – ci hanno guidato nella progettazione dell'Hotel al Saraceno, sorto negli anni '50 sulla spiaggia di Varigotti». Ovunque predomina il bianco, contrastato solo dai toni naturali delle sedute e dei pavimenti in marmo, tra i riflessi luminosi di lampade, che ricordano il luccichio delle onde. Risale alla stessa epoca anche il rinomato Hotel dei Cavalieri, a un passo dal Duomo di Milano. Il restyling della hall, sottolineano Alessandro Conca e Andrea





Motta, ha creato un vero salotto, moderno ed elegante, nel centro della città. Gli imbottiti in pelle disegnati da Josef Hoffmann, i pavimenti in granito nero e l'uso del ferro, si armonizzano perfettamente con l'originaria boiserie in mogano. Sempre a Milano, lo studio ha ristrutturato i piani camere dell'Hotel Monopole. Qui, la vicinanza della stazione centrale ha trovato eco negli arredi in ferro dello scultore Goulven. In fase di realizzazione, invece, è il Monza e Brianza Palace, collocato in una posizione strategica tra Milano e Monza. Questo business hotel vuole porsi come un luogo raffinato e d'impatto, valorizzando l'uso dei materiali in base alle loro funzioni. Il concept d'insieme enfatizza il percorso, il collegamento, quel movimento perpetuo che rappresenta l'anima di ogni struttura alberghiera. Lo studio rielabora il concetto di lusso, trasformandolo nella ricerca di un continuo compromesso tra gestione e progetto, costi e proposte, volontà del cliente e pensiero dell'architetto. ■



In alto, il bar, la spa e una stanza del Monza e Brianza Palace; in basso, la reception e il bancone bar dell'Hotel dei Cavalieri. Nella pagina a fianco: hall e interni dell'Hotel al Saraceno e, in basso a sinistra, una camera dell'Hotel Monopole